

Debutta al S. Carlo una compagnia formata da portatori di handicap

Attori disabili salgono sul palcoscenico

(b.a.) Salgono in scena attori speciali. Diversi all'apparenza perché disabili ma con la stessa passione ed entusiasmo di trasmettere emozioni. Questo lo spirito che anima i ragazzi della compagnia teatrale «Palco», nome che sta per «Più amici lavorano con orgoglio», che sabato, 8 novembre, alle 21, al teatro San Carlo di via Volturmo porteranno in scena «Questione di principio», spezzoni tratti da commedie diverse. Il primo di una serie di spettacoli che il gruppo porterà in tournée per la Brianza. Un'avventura nata tra le mura dell'Aias (Associazione italiana assistenza spastici) di via Arosio in occasione del progetto di terapia espressiva. Lo scopo era far socializzare, far emergere le doti nascoste e fornire autonomia espressiva ai ragazzi. Obiettivo centrato tanto che i genitori hanno deci-



so di proseguire dando vita all'associazione «Il veliero» che, come afferma il presidente Franco Monteri: «Sol-

cherà il mare del volontariato accogliendo nuovi amici che vogliono aiutare i nostri ragazzi a spiccare il volo nel

mondo del teatro». Perché lo scopo non è solo portare in scena gli spettacoli ma offrire ai disabili, attraverso questa

■ Nella foto alcuni attori della compagnia teatrale «Palco» durante uno degli spettacoli. Il gruppo è nato durante le attività di terapia espressiva promossa dall'Aias di Monza. L'attività è stata molto apprezzata dai ragazzi e dai loro genitori

esperienza, nuove possibilità lavorative più stimolanti e gratificanti rispetto a quelle riservate di solito ai portatori di handicap. Anche perché questi ragazzi non hanno nulla da invidiare ai loro colleghi normodotati. Non si risparmiavano in fatica e sacrifici, dopo il lavoro o lo studio si ritrovano per provare, imparano la parte a memoria e hanno un'eccezionale mimica. Quello che non vogliono è senza dubbio la compassione e la pietà. «Il «Palco» è un gruppo che porta nei teatri l'arte e la cultura - ha continuato Franco Monteri - Con questa esperienza vogliamo diffondere le doti dei nostri ragazzi». Il sogno è coinvolgere le circoscrizioni di Monza in una sorta di progetto di sponsorizzazione del gruppo. Chi fosse interessato può contattare Franco Monteri allo 039/2720149.